



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”
Torre del Greco

ESAME DI STATO



Documento del Consiglio di Classe

Classe V A INF SERALE

A.S. 2022/2023

Art. 10 O.M. n.45 del 09-03-2023

Coordinatore

Prof.ssa Assunta De Caro

Assunta De Caro

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

INDICE	
PARTE 1	
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNOLOGICO	Pag. 4
PARTE 2	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 7
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
PARTE 3	
PERCORSO DIDATTICO	
3.0 OBIETTIVI	Pag. 7
3.1 CONTENUTI	Pag. 8
3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	Pag. 8
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 8
3.4 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 9
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 12
3.6 STRUMENTI	Pag. 12
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 13
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 13
3.9 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA D' INSEGNAMENTO	Pag. 13

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 13
PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 14
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 15
4.3 VERIFICHE	Pag. 19
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 20
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 21
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
PARTE 5 ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari	
ALLEGATO 1/BIS Materiali Percorsi interdisciplinari	
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno BES	
ALLEGATO 3 Griglie di valutazione	

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNOLOGICO

Informatica e Telecomunicazioni

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Informatica" e "Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO serale è composta da 12 alunni ma solo 8 hanno frequentato con una certa regolarità. Tre alunni hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° e 4° anno di questo istituto, mentre altri cinque si sono aggiunti al percorso formativo nel corso del 5° anno scolastico. Nonostante ciò l'inserimento e la socializzazione non sono stati un problema per gli allievi, infatti nella classe fin da subito si sono evidenziati equilibrio e collaborazione. Un piccolo gruppo ha frequentato le lezioni con costanza e impegno assidui, mentre la restante parte della classe, a causa soprattutto di impegni di lavoro, ha mostrato una frequenza più saltuaria. In ogni caso la condivisione e l'interesse non sono affatto mancati e la partecipazione al dialogo educativa, nonostante le assenze, è stata sempre vivace e produttiva. Questo anche grazie al fatto che un bel gruppo di alunni era già in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e in qualche caso anche di un titolo accademico. Ovviamente ciò ha contribuito ad accrescere e migliorare il senso di maturità, di responsabilità e di motivazione all'interno del gruppo classe e, non ultime la differenza di età, le diverse esperienze di vita e la varietà di estrazione socio-culturale hanno determinato una positiva eterogeneità della classe che ha contribuito allo sviluppo di un clima collaborativo e di proficue dinamiche relazionali. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato in generale superiore alle attese, lo stesso dicasi, tenuto ovviamente conto della disponibilità e dell'inclinazione di ogni singolo studente, dell'acquisizione delle conoscenze. In buona sostanza, pur con le dovute differenze, gli obiettivi delle singole discipline sono stati pienamente conseguiti dalla maggioranza degli allievi che in alcuni casi hanno raggiunto anche livelli di eccellenza.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Nella classe è presente un alunno con bisogni educativi speciali. La documentazione relativa a tale alunno è presente agli atti della scuola.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ALFANO LUIGI	TPSIT			X
DE CARO ASSUNTA	ITALIANO – STORIA		X	X
DEL CUOCO ANNAMARIA	INGLESE			X
NOCERINO VINCENZO	INFORMATICA – GPOI – SISTEMI E RETI			X
VITALE CARMEN	MATEMATICA			X

3. PERCORSO DIDATTICO**3.0 OBIETTIVI**

Gli Obiettivi generali di apprendimento sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.1 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

I testi che sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno sono inseriti nei contenuti presenti nella relazione disciplinare del docente di letteratura italiana

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti verso l'altro”. Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
IL CAMBIAMENTO	TUTTE LE DISCIPLINE
RIVOLUZIONI E RIVOLUZIONE 4.0	TUTTE LE DISCIPLINE

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all' Allegato 1/Bis

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari condiviso dal Consiglio di classe, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato la seguente tematica *SVILUPPO SOSTENIBILE* per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria ad un docente del consiglio è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti che gli ha permesso di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	SVILUPPO SOSTENIBILE		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
-Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue -Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale -Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona -Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi -Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri	<i>Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura</i>	ITALIANO	5
	<i>L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana</i>	STORIA	3
	<i>La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà</i>	MATEMATICA	5
	<i>Servizi informatici di lavoro e di intrattenimento</i>	INFORMATICA	4
	<i>Sensori, traduttori, sensori</i>	TPSIT	4
	<i>VLAN, sicurezza di una rete, reti wireless, crittografia</i>	SISTEMI E RETI	5
	<i>Agenda 2030, produzione responsabile e sostenibile</i>	INGLESE	3

	<i>Il legame tra informatica ed economia</i>	GPOI	4
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8

	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

La classe, inoltre, ha svolto, in coerenza con gli obiettivi previsti, percorsi mirati finalizzati all'acquisizione delle competenze come da allegato 3.

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Debate
- ✓ Lavori di gruppo.
- ✓ Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- ✓ Problem solving
- ✓ Lavori di ricerca.
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Discussione guidata/ partecipata
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Classe capovolta
- ✓ Peer Education
- ✓ Project Based Learning
- ✓ Storytelling
- ✓ Learning by doing
- ✓ Jigsaw
- ✓ Ibse

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- ✓ Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- ✓ Testi scelti
- ✓ Lim
- ✓ Piattaforme e/o app educative
- ✓ Visione film e/o documentari
- ✓ Materiali prodotti dal docente
- ✓ Materiali multimediali
- ✓ Schemi e mappe concettuali
- ✓ Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie all'attuale disponibilità di dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto scolastico non ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale.

3.9 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Linguaggio di Programmazione SQL	INGLESE	INFORMATICA	4	
Progettazione concettuale, fisica e logica	INGLESE	INFORMATICA	4	

3.10 ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

Trattandosi di un corso serale, non sono state previste attività extra-curricolari per gli alunni della classe. Tuttavia alcuni alunni hanno partecipato a PON istituiti presso la scuola e riservato agli adulti.

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo in presenza e/o a distanza	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4

Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10

<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.</p>	<p>8/10</p>
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.</p>	<p>7/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p>	<p>6/10</p>

<p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.</p>	
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.</p> <p>3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.</p> <p>4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.</p> <p>5. E' poco interessato e motivato all'apprendimento.</p> <p>6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.</p> <p>8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti;</p> <p>9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe.</p> <p>10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.</p>	<p style="text-align: center;">5/10</p>

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n.45 del 09-03-2023** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
	Partecipazione ai giochi studenteschi	
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti	
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)	
	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto/tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso	

	un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	
--	--	--

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato (come da D.L. 62/2017), fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente, ma che faceva memoria ed esperienza delle buone prassi consolidate negli anni. Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina al fine del conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 19 APRILE 2023 la simulazione della prima prova di esame e in data 28 APRILE 2023 la simulazione della seconda prova d'esame. Si è fatto riferimento al fatto che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Inoltre, nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	DE CARO	ASSUNTA	COORDINATORE <i>Assunta De Caro</i>
2	ALFANO	LUIGI	<i>[Signature]</i>
3	DEL CUOCO	ANNAMARIA	<i>[Signature]</i>
4	NOCERINO	VINCENZO	<i>[Signature]</i>
5	VITALE	CARMEN	<i>[Signature]</i>

Il Coordinatore

Assunta De Caro

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO 1

Relazioni finali disciplinari

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2022/2023**

DISCIPLINA: TPSIT

DOCENTE: Prof. LUIGI ALFANO

CLASSE: V SEZ. A IND. INF. serale

PROFILO DELLA CLASSE

Le lezioni di TPSIT sono iniziate nel mese di febbraio.

Il livello di partenza della classe non è particolarmente elevato. In particolare mancano alcune basi dei linguaggi di programmazione.

Queste 2 condizioni hanno portato a rimodulare la programmazione disciplinare.

Una parte della classe è riuscita a raggiungere i traguardi prefissati in maniera brillante, mentre un'altra parte della classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati solo in maniera sufficiente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Saper classificare le architetture distribuite Individuare i benefici della distribuzione Individuare le diverse applicazioni distribuite. Saper classificare le applicazioni di rete. Saper validare un documento XML. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete Definire strutture dati in XML Definire strutture dati in JSON Scrivere e interpretare documenti XML Scrivere e interpretare documenti JSON 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti. Comprendere il modello client-server. Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita. Conoscere il concetto di middleware. Le caratteristiche del modello client-server Avere chiaro il concetto di applicazione di rete
<ul style="list-style-type: none"> Effettuare la connessione con il 		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i protocolli di rete.

protocollo TCP e UDP		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il modello di comunicazione in una network. • Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket.
		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la programmazione a oggetti di PHP • Apprendere il ruolo del Web server
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i benefici delle tecnologie Web Service 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i servizi più per le applicazioni di rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere chiaro il concetto di servizio di rete • Le caratteristiche del modello SOAP • Le caratteristiche del modello REST
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i benefici delle tecnologie NoSQL 		<ul style="list-style-type: none"> • Avere chiaro il concetto di database NoSQL • Conoscere il concetto albero/documento

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	X
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X

Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>

Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	X		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

I sistemi distribuiti.
 Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali.
 La comunicazione nel web con protocollo HTTP.
 Le applicazioni web e il modello client server.
 Le applicazioni di rete.
 Il linguaggio XML.
 Lo schema DTD delle pagine XML.
 Il linguaggio JSON.
 I socket e i protocolli per la comunicazione di rete.
 La connessione tramite socket.
 La connessione al database MYSQL.
 Utilizzo di XAMPP.
 Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST.
 NoSQL: una nuova proposta di database.

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

**Relazione Finale
Disciplinare**

DISCIPLINA: GPOI

DOCENTE: Prof. NOCERINO VINCENZO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO serale è composta da 8 alunni di cui 3 hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° anno di questo istituto, mentre altri 5 alunni si sono aggiunti al percorso formativo solo nel corso del 5° anno scolastico. Non ci sono stati problemi di inserimento e socializzazione in quanto, in pochissimo tempo, i nuovi allievi si sono integrati nella classe già formata. La maggior parte di essi avendo già un titolo di studio scolastico, in alcuni casi in possesso di un titolo accademico, ha migliorato il clima della classe in termini di maturità, responsabilità e motivazione. La differenza di età e di esperienze maturate ed estrazione socio-culturale hanno determinato una sostanziale eterogeneità della classe la quale, tuttavia, non ha ostacolato – anzi, lo ha favorito – lo sviluppo di un ambiente collaborativo e di positive dinamiche di gruppo. La classe si è dimostrata volitiva e tendenzialmente molto interessata alla disciplina. La frequenza è stata assidua da parte di un gruppo della classe che ha portato avanti con abnegazione e spirito di coesione la programmazione didattica. Gli obiettivi generali prefissati e coerenti con il livello iniziale di abilità e conoscenze degli studenti, indirizzati ad irrobustire quanto appreso nell'anno scolastico precedente e dall'esperienza extra-curriculare, sono stati totalmente raggiunti dalla maggioranza degli allievi e sono state traguardate anche delle eccellenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Saper gestire le specifiche tecniche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici (es. Gantt Project). Saper individuare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un Progetto, anche in riferimento ai costi. Saper individuare e gestire la valutazione dei Rischi	Tecniche di Project Management. Costruzione di un Gantt. Costruzione di una WBS Business Plan
Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa.	Matrice dei Rischi
Gestire progetti con metodologie dello sviluppo del software	Saper realizzare la stesura della documentazione tecnica di utente ed organizzativa di un progetto.	Organigramma a Matrice, Funzionale, Task Force . Il modello del ciclo di vita del software Il modello Waterfall Il metodo Scrum dell'Agile Project Management

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo insegnamento /apprendimento:

Lezione frontale	SI	Esercitazioni individuali	SI
Lavori di gruppo	SI	Discussione guidata/ partecipata	SI
Peer Education	SI	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	SI	Classe capovolta	SI
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	SI
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	SI	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	SI	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	SI	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	SI
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	SI
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	SI
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	SI
Link e/o video sul web	SI
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Video lezioni sincrone	SI
Attività asincrone	SI
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	SI
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	SI	Questionari	SI
Test strutturati e /o semi strutturati	SI	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	SI	Interrogazioni e breve	SI
Brainstorming	SI	Realizzazione di PPT	SI
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	SI	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	SI	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	SI	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	SI
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	SI	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	SI
Verifica oralebreve/ lunga	SI	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1 – Pianificazione, previsione e controllo del progetto

1.1 La gestione del progetto

1.2 La definizione dell'obiettivo

1.3 La gestione dei requisiti

1.4 Il piano di progetto

1.5 La gestione della durata e del lavoro

1.6 L'organizzazione delle risorse

UDA 2 – Organizzazione e processi aziendali

- 2.1 L'organizzazione dell'impresa
- 2.2 Le figure professionali, i ruoli e le mansioni
- 2.3 Il sistema informativo aziendale
- 2.4 Il sistema informatico
- 2.5 L'organizzazione ed i processi aziendali

SECONDO QUADRIMESTRE

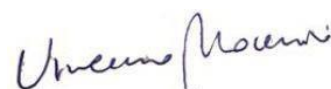
UDA 3 – Documentazione del progetto

- 3.1 Le metodologie e le tecniche di documentazione
- 3.2 Il versionamento dei documenti
- 3.3 Project Charter, Elenco dei Deliverables
- 3.4 L'elenco degli Stakeholder
- 3.5 WBS e Gantt
- 3.6 La valutazione dei Rischi
- 3.7 Il Budgeting
- 3.8 La Relazione tecnica di progetto

UDA 4 – Ciclo di vita di un prodotto/servizio

- 4.1 Il modello del ciclo di vita del software
- 4.2 Il modello Waterfall
- 4.2 Le fasi del processo di sviluppi del progetto informatico
- 4.3 Cenni di Agile Project Management

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. NOCERINO VINCENZO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO serale è composta da 8 alunni di cui 3 hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° anno di questo istituto, mentre altri 5 alunni si sono aggiunti al percorso formativo solo nel corso del 5° anno scolastico. Non ci sono stati problemi di inserimento e socializzazione in quanto, in pochissimo tempo, i nuovi allievi si sono integrati nella classe già formata. La maggior parte di essi avendo già un titolo di studio scolastico, in alcuni casi in possesso di un titolo accademico, ha migliorato il clima della classe in termini di maturità, responsabilità e motivazione. La differenza di età e di esperienze maturate ed estrazione socio-culturale hanno determinato una sostanziale eterogeneità della classe la quale, tuttavia, non ha ostacolato – anzi, lo ha favorito – lo sviluppo di un ambiente collaborativo e di positive dinamiche di gruppo. La classe si è dimostrata volitiva e tendenzialmente molto interessata alla disciplina. La frequenza è stata assidua da parte di un gruppo della classe che ha portato avanti con abnegazione e spirito di coesione la programmazione didattica. Gli obiettivi generali prefissati e coerenti con il livello iniziale di abilità e conoscenze degli studenti, indirizzati ad irrobustire quanto appreso nell'anno scolastico precedente e dall'esperienza extra-curriculare, sono stati totalmente raggiunti dalla maggioranza degli allievi e sono state traguardate anche delle eccellenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Essere in grado di descrivere il funzionamento dei protocolli di rete. Individuare il formato del messaggio HTTP</p> <p>Saper individuare le funzioni del client e del server FTP</p>	Utilizzare le principali applicazioni di rete	<p>Conoscere il concetto di applicazione di rete</p> <p>Individuare le tipologie di applicazione di rete</p> <p>Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P)</p> <p>Conoscere l'architettura gerarchica del WEB</p> <p>Comprendere i meccanismi del protocollo http</p>
Riconoscere le funzionalità e le caratteristiche della VLAN	Applicare le funzionalità e le caratteristiche della VLAN	Progettare soluzioni di architettura di rete con VLAN
<p>Saper distinguere tra i cifrari</p> <p>Criptare file e volumi</p> <p>Conoscere i possibili utilizzi dei sistemi di identità digitali e firma digitale</p>	<p>Algoritmi di cifratura</p> <p>Applicare la firma digitale</p> <p>Applicare i certificati digitali</p>	<p>Conoscere il significato di cifratura</p> <p>Avere il concetto di chiave pubblica e privata</p> <p>Riconoscere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione</p> <p>Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica</p> <p>Individuare i campi di applicazione dello SPID, CIE e delle firme digitali</p>

Saper cosa significa garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali Scegliere e costruire una password forte	Riconoscere i principali attacchi informatici	<p>Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</p> <p>Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione</p> <p>Avere individuato i problemi di sicurezza delle email, dei social e dei dispositivi connessi ad una rete informatica</p> <p>Sapere le funzionalità dei firewall</p> <p>Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati</p>
--	---	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo insegnamento /apprendimento:

Lezione frontale	SI	Esercitazioni individuali	SI
Lavori di gruppo	SI	Discussione guidata/ partecipata	SI
Peer Education	SI	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	SI	Classe capovolta	SI
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	SI
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	SI	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	SI	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	SI	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	SI
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	SI
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	SI
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	SI
Link e/o video sul web	SI
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Video lezioni sincrone	SI
Attività asincrone	SI
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	SI
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	SI	Questionari	SI
Test strutturati e /o semi strutturati	SI	Mappe	<input type="checkbox"/>

Discussioni guidate	SI	Interrogazioni breve	SI
Brainstorming	SI	Realizzazione di PPT	SI
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	SI	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	SI	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	SI	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	SI
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	SI	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	SI
Verifica orale breve/ lunga	SI	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____		

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1: PROGETTO DI UN DATABASE

1.1. Introduzione ai database: archivi e database

1.2 Funzioni di un DBMS.

UDA 2: PROGETTAZIONE CONCETTUALE, LOGICA E RELAZIONALE

2.1 Progettazione concettuale: il modello E-R e i suoi elementi, tecniche di progettazione del modello E-R.

2.2 Entità e attributi associazioni e gerarchie.

2.3 Definizione del modello di progettazione logica.

2.4 Tecniche di affinamento.

2.5 Modello relazionale, struttura dei dati, tabelle relazionali.

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA 3: DBMS

3.1 Database Relazionali e Sistemi di Gestione dei Database

3.2 Regole di integrità

3.3 Operazioni di Algebra Relazionale

3.4 Normalizzazione

UDA 3: SQL

4.1 Il linguaggio SQL

4.2 Le Interrogazioni del Database

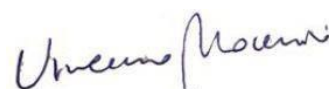
4.3 Le congiunzioni

4.4 Gli operatori aggregati

4.5 Le query

4.6 Introduzione all'uso di MySQL

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTE: Prof. NOCERINO VINCENZO

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO serale è composta da 8 alunni di cui 3 hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° anno di questo istituto, mentre altri 5 alunni si sono aggiunti al percorso formativo solo nel corso del 5° anno scolastico. Non ci sono stati problemi di inserimento e socializzazione in quanto, in pochissimo tempo, i nuovi allievi si sono integrati nella classe già formata. La maggior parte di essi avendo già un titolo di studio scolastico, in alcuni casi in possesso di un titolo accademico, ha migliorato il clima della classe in termini di maturità, responsabilità e motivazione. La differenza di età e di esperienze maturate ed estrazione socio-culturale hanno determinato una sostanziale eterogeneità della classe la quale, tuttavia, non ha ostacolato – anzi, lo ha favorito – lo sviluppo di un ambiente collaborativo e di positive dinamiche di gruppo. La classe si è dimostrata volitiva e tendenzialmente molto interessata alla disciplina. La frequenza è stata assidua da parte di un gruppo della classe che ha portato avanti con abnegazione e spirito di coesione la programmazione didattica. Gli obiettivi generali prefissati e coerenti con il livello iniziale di abilità e conoscenze degli studenti, indirizzati ad irrobustire quanto appreso nell'anno scolastico precedente e dall'esperienza extra-curriculare, sono stati totalmente raggiunti dalla maggioranza degli allievi e sono state traguardate anche delle eccellenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Essere in grado di descrivere il funzionamento dei protocolli di rete. Individuare il formato del messaggio HTTP</p> <p>Saper individuare le funzioni del client e del server FTP</p>	<p>Utilizzare le principali applicazioni di rete</p>	<p>Conoscere il concetto di applicazione di rete</p> <p>Individuare le tipologie di applicazione di rete</p> <p>Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P)</p> <p>Conoscere l'architettura gerarchica del WEB</p> <p>Comprendere i meccanismi del protocollo http</p>
<p>Riconoscere le funzionalità e le caratteristiche della VLAN</p>	<p>Applicare le funzionalità e le caratteristiche della VLAN c</p>	<p>Progettare soluzioni di architettura di rete con VLAN</p>
<p>Saper distinguere tra i cifrari</p> <p>Criptare file e volumi</p> <p>Conoscere i possibili utilizzi dei sistemi di identità digitali e firma digitale</p>	<p>Algoritmi di cifratura</p> <p>Applicare la firma digitale</p> <p>Applicare i certificati digitali</p>	<p>Conoscere il significato di cifratura</p> <p>Avere il concetto di chiave pubblica e privata</p> <p>Riconoscere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione</p> <p>Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica</p> <p>Individuare i campi di applicazione dello SPID, CIE e delle firme digitali</p>

Saper cosa significa garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali Scegliere e costruire una password forte	Riconoscere i principali attacchi informatici	<p>Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</p> <p>Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione</p> <p>Avere individuato i problemi di sicurezza delle email, dei social e dei dispositivi connessi ad una rete informatica</p> <p>Sapere le funzionalità dei firewall</p> <p>Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati</p>
--	---	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo insegnamento /apprendimento:

Lezione frontale	SI	Esercitazioni individuali	SI
Lavori di gruppo	SI	Discussione guidata/ partecipata	SI
Peer Education	SI	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	SI	Classe capovolta	SI
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	SI
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	SI	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	SI	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	SI	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	SI
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	SI
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	SI
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	SI
Link e/o video sul web	SI
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Video lezioni sincrone	SI
Attività asincrone	SI
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	SI
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	SI	Questionari	SI
Test strutturati e /o semi strutturati	SI	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	SI	Interrogazioni ebreve	SI
Brainstorming	SI	Realizzazione di PPT	SI

Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	SI	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	SI	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	SI	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	SI
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	SI	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	SI
Verifica oralebreve/ lunga	SI	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____		

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1 – LE RETI DI CALCOLATORI: ARCHITETTURA A STRATI ISO-OSI E TCP-IP E I LIVELLI FISICI E DI COLLEGAMENTO E DI RETE

- 1.1 Richiami di networking e internet
- 1.2 Classificazioni delle reti e Topologie
- 1.1 L'architettura a strati
- 1.2 Il modello OSI
- 1.3 Il modello Internet o TCP/IP
- 1.4 Livello fisico e mezzi trasmissivi
- 1.5 Livello di collegamento dei dati
- 1.6 L'architettura TCP/IP.
- 1.7 Livello di rete
- 1.8 Il protocollo IP, struttura e classi, subnetting e gateway

UDA 2 – IL LIVELLO DI TRASPORTO E APPLICATIVO E VLAN

- 2.1 Livello di trasporto
- 2.2 I protocolli TCP e UDP
- 2.3 Il livello Applicazione e protocolli
- 2.4 WEB e HTTPS
- 2.5 Posta Elettronica in Internet
- 2.6 Le Virtual LAN (VLAN)

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA 3 – EDUCAZIONE DIGITALE, TUTELA DELLA PRIVACY, CITTADINI DIGITALI E ELEMENTI DI CRITTOGRAFIA

e di sicurezza in rete

- 3.1 L'identità digitale e lo SPID;
- 3.2 Il domicilio digitale, PEC e PEO e Firme elettroniche e digitale
- 3.3 Il diritto alla portabilità dei dati personali; I principi essenziali sulla privacy.

3.4 Il difensore civico digitale; Il trattamento dei dati e il consenso dell'interessato.

3.5 Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica.

3.6 Crittografia end-to-end

3.7 La sicurezza informatica con tipologia di attacchi informatici

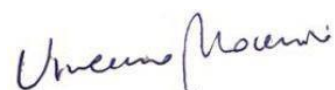
3.8 Sistemi di protezione e firewall

UDA 4 – Wireless, amministrazione rete in sicurezza e sistemi distribuiti

4.1 Wireless comunicare senza fili

4.2 L'architettura delle reti wireless

DOCENTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Uncino Mouni', is written below the printed name 'DOCENTE'.

Allegato 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO**DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANADOCENTE: Prof. DE CARO ASSUNTACLASSE: V SEZ. A IND. INFO-SERALE**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe VA INFO serale è composta da 8 alunni. Solo tre di questi hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° e 4° anno di questo istituto, mentre altri cinque si sono aggiunti al percorso formativo nel corso del 5° anno scolastico. Nonostante ciò l'inserimento e la socializzazione non sono stati un problema per gli allievi, infatti nella classe fin da subito si sono evidenziati equilibrio e collaborazione. Un piccolo gruppo ha frequentato le lezioni con costanza e impegno assidui, mentre la restante parte della classe, a causa soprattutto di impegni di lavoro, ha mostrato una frequenza più saltuaria. In ogni caso la condivisione e l'interesse non sono affatto mancati e la partecipazione al dialogo educativo, nonostante le assenze, è stata sempre vivace e produttiva. Questo anche grazie al fatto che un bel gruppo di alunni era già in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e in qualche caso anche di un titolo accademico. Ovviamente ciò ha contribuito ad accrescere e migliorare il senso di maturità, di responsabilità e di motivazione all'interno del gruppo classe e, non ultime la differenza di età, le diverse esperienze di vita e la varietà di estrazione socio-culturale hanno determinato una positiva eterogeneità della classe che ha contribuito allo sviluppo di un clima collaborativo e di proficue dinamiche relazionali. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato in generale superiore alle attese, lo stesso dicasi, tenuto ovviamente conto della disponibilità e dell'inclinazione di ogni singolo studente, dell'acquisizione delle

conoscenze. In buona sostanza, pur con le dovute differenze, gli obiettivi disciplinari sono stati totalmente raggiunti dalla maggioranza degli allievi che in alcuni casi hanno raggiunto anche livelli di eccellenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere. 	<ul style="list-style-type: none"> culturale dell'Europa post napoleonica. • Sapere orientarsi nell'evoluzione della lirica italiana. • Sapere rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale • Sapere collegare l'opera alla poetica dell'autore • Sapere cogliere le peculiarità di Leopardi rispetto alla letteratura italiana coeva ed alle tendenze romantiche europee 	<ul style="list-style-type: none"> • Materialismo Storico • Pessimismo • Leopardi
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa. • Saper rapportare le 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo • Filosofia Positivista • Naturalismo e Verismo • Maupassant • Giovanni Verga

<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere. 	<p>forme della letteratura al loro contesto storico e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Contestualizzare testi letterari. • Stabilire collegamenti e confronti. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche tipiche del tempo. • Comprendere e interpretare un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare autori e opere. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale. • Saper cogliere l'influenza del pensiero di Freud sulla narrativa del primo novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo della prosa letteraria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello • Italo Svevo • L'ermetismo • Ungaretti

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Pirandello e Svevo nel panorama letterario del loro tempo. • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del '900. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche. • Saper operare confronti tra autori. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. 	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo insegnamento /apprendimento:

Lezione frontale	SI	Esercitazioni individuali	SI
Lavori di gruppo	SI	Discussione guidata/ partecipata	SI
Peer Education	SI	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	SI	Classe capovolta	SI
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	SI
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	SI	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	SI	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>

Cooperative learning	SI	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	SI
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	SI
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	SI
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	SI
Link e/o video sul web	SI
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Video lezioni sincrone	SI
Attività asincrone	SI
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	SI
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	SI	Questionari	SI
Test strutturati e /o semi strutturati	SI	Mappe	<input type="checkbox"/>

Discussioni guidate	SI	Interrogazioni breve	SI
Brainstorming	SI	Realizzazione di PPT	SI
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	SI	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	SI	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	SI	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	SI
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	SI	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	SI
Verifica orale breve/ lunga	SI	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	_____		

CONTENUTI

Modulo I

UDA II

“Leopardi e il romanticismo italiano”

Giacomo Leopardi

Il contesto storico in Italia e in Europa dal post-Vienna al 1848

- Leopardi e il Romanticismo
- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- “La teoria del Piacere “
- I Canti: Idilli e Grandi Idilli
- “L’infinito”
- “A Silvia”
- “La ginestra o il fiore del deserto”
- Le Operette morali e l’“arido vero”

UDA II

“Dal Positivismo al Verismo”

- Il contesto storico: il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l’ideologia verghiana
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo”
- “La Lupa”
- Il ciclo dei Vinti

- Il Mastro-don Gesualdo
- l'ultimo Verga

Modulo II

UDA I

“Pascoli e D’annunzio: la letteratura italiana tra due secoli “

- Il contesto storico.
- La crisi del Positivismo.
- Il Decadentismo.
- Le novità della poesia e della narrativa decadente.
- Il ruolo dell’intellettuale.

Gabriele d’Annunzio

- La vita
- l’estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo: Il piacere”
- Alcyone
- “La pioggia nel pineto”
- Il periodo “notturno”
- “La prosa “notturna”

Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- Microsaggio: il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari
- i temi della poesia pascoliana
- Myricae
- “X Agosto”
- “Digitale purpurea”
- “Il gelsomino notturno

II QUADRIMESTRE

UDA II

IL NOVECENTO LETTERARIO: IL SECOLO BREVE

- Il nuovo romanzo novecentesco.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.
- Il concetto di “avanguardia”.
- Lettura dal “Manifesto del Futurismo”.
- I futuristi : Marinetti
- i crepuscolari
- Guido Gozzano: “La signorina Felicita”

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- *Senilità*
- “Il ritratto dell’inetto”
- *La Coscienza di Zeno*
- “Il fumo”
- “La morte del padre”

•

Luigi Pirandello

- La vita
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell’identità individuale; la “trappola della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l’umorismo”
- le poesie e le novelle
- Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”
- i Romanzi
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*

L’Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita, l’affermazione letteraria e le raccolte poetiche
- “Veglia”
- “Fratelli”
- “Mattina”
- “Soldati”
- “In memoria”

LA DOCENTE

Assunta De Peto

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO**DISCIPLINA: STORIADOCENTE: Prof. DE CARO ASSUNTACLASSE: V SEZ. A IND. INFO-SERALE**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe VA INFO serale è composta da 8 alunni. Solo tre di questi hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° e 4° anno di questo istituto, mentre altri cinque si sono aggiunti al percorso formativo nel corso del 5° anno scolastico. Nonostante ciò l’inserimento e la socializzazione non sono stati un problema per gli allievi, infatti nella classe fin da subito si sono evidenziati equilibrio e collaborazione. Un piccolo gruppo ha frequentato le lezioni con costanza e impegno assidui, mentre la restante parte della classe, a causa soprattutto di impegni di lavoro, ha mostrato una frequenza più saltuaria. In ogni caso la condivisione e l’interesse non sono affatto mancati e la partecipazione al dialogo educativa, nonostante le assenze, è stata sempre vivace e produttiva. Questo anche grazie al fatto che un bel gruppo di alunni era già in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e in qualche caso anche di un titolo accademico. Ovviamente ciò ha contribuito ad accrescere e migliorare il senso di maturità, di responsabilità e di motivazione all’interno del gruppo classe e, non ultime la differenza di età, le diverse esperienze di vita e la varietà di estrazione socio-culturale hanno determinato una positiva eterogeneità della classe che ha contribuito allo sviluppo di un clima collaborativo e di proficue dinamiche relazionali. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obbiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato in generale superiore alle attese, lo stesso dicasi, tenuto ovviamente conto della disponibilità e dell’inclinazione di ogni singolo studente, dell’acquisizione delle

conoscenze. In buona sostanza, pur con le dovute differenze, gli obiettivi disciplinari sono stati totalmente raggiunti dalla maggioranza degli allievi che in alcuni casi hanno raggiunto anche livelli di eccellenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti 	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo nel primo Ottocento.
<p>generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana del primo Ottocento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fattori che hanno favorito l'esplosione dell'economia legata all'industria in Gran Bretagna. • Cogliere il rapporto di reciprocità tra l'espandersi dell'industria con l'espandersi dei mercati. • Riconoscere le trasformazioni sociali, paesaggistiche ed urbanistiche dell'industrializzazione europea. 	<p>di persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di industrializzazione Inglese e Nord Europeo in generale. • Sapere valutare l'impatto economico e politico dell'industrializzazione e sulle trasformazioni socio politiche del primo 800' 	<ul style="list-style-type: none"> • La trasformazione dell'economia mondiale.

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. • L'Unificazione Italiana: cause e conseguenze.
--	--	---

?

<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato dell' Italia . 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di unificazione di Italia e Germania • Sapere valutare il ruolo delle due neonate realtà nazionali sullo scacchiere politico internazionale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato di Italia e Germania. • Acquisire i concetti generali di Nazionalismo e del 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia della Sinistra storica: dal Trasformismo all'età Giolittiana. • La Seconda Rivoluzione Industriale e la nuova economia globale • Nazionalismo, Colonialismo ed Imperialismo.

<p>processo di disgregazione degli antichi imperi Austriaco ed Ottomano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di discontinuità introdotti dalle innovazioni tecnologiche del secondo Ottocento. • Acquisire i concetti generali relativi all'espansione in Africa del colonialismo europeo. • Riconoscere i rapporti di forza tra i soggetti politici più forti sul piano economico e militare alle soglie del 900': L'Imperialismo. 	<p>internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici. • Sapere valutare l'impatto socio economico dei fenomeni culturali di massa nella neonata civiltà industriale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di inizio Novecento. • Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde e alle sue 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà dello sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento. • La prima guerra mondiale: cause e esiti. • La Rivoluzione russa e lo stalinismo. • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal. • La Germania dalla repubblica di Weimar

<p>conseguenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. • Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa, allo stalinismo e alle loro cause. • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la Russia pre e post-rivoluzionaria dal punto di vista sociale ed economico. • Comprendere le principali trasformazioni culturali, politiche e sociali determinate dal fascismo. • Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle cause e conseguenze negli USA e nel mondo e al New Deal. • Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista. 	<p>con i contesti internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici. 	<p>all'affermazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • della dittatura nazista. • La seconda guerra mondiale; la shoah; la resistenza in Europa e in Italia. • L'Italia del dopoguerra.
---	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze. •Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politichee ideologiche. • Cogliere il nesso esistente ai tempi della guerra fredda tracorsa agli armamentie sviluppo tecnico – scientifico. • Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi allo sviluppo economico, politico e sociale dell’Italia nel secondo dopoguerra. • Cogliere la rilevanza storica dell’elaborazione della Costituzione italiana e del “miracolo economico” in 		
--	--	--

relazione al presente.		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e le sue matrici politico-culturali. 		

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo insegnamento /apprendimento:

Lezione frontale	SI	Esercitazioni individuali	SI
Lavori di gruppo	SI	Discussione guidata/ partecipata	SI
Peer Education	SI	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	SI	Classe capovolta	SI
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	SI
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	SI	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	SI	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	SI	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	SI
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	SI
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	SI
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>

Schemi e mappe concettuali	SI
Link e/o video sul web	SI
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Video lezioni sincrone	SI
Attività asincrone	SI
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	SI
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	SI	Questionari	SI
Test strutturati e /o semi strutturati	SI	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	SI	Interrogazioni ebrevé	SI
Brainstorming	SI	Realizzazione di PPT	SI
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	SI	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	SI	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	SI	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	SI
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	SI	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	SI
Verifica orale breve/ lunga	SI	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

CONTENUTI

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l’unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.
- **L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECONOMIA E SOCIETA' FRA '800 E '900**
- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.

- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- L'Italia e l'età giolittiana.
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni profonde della guerra.
- Una guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.
- Le due rivoluzioni russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin.
- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- La crisi del 1929 e il New Deal.
- La Repubblica di Weimar.
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- L'ascesa al potere.
- La dittatura nazista.
- La politica economica ed estera di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La svolta della guerra.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione.

LA DOCENTE

Assunta De Peto

Allegato 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI STATO****A.S. 2022/2023****DISCIPLINA: MATEMATICA****DOCENTE:** Prof.ssa Carmen Vitale**CLASSE:** V SEZ. A IND. INF serale**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da dodici studenti, di cui otto frequentanti, mi è stata affidata per la prima volta in questo anno scolastico. Tutti gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo in taluni casi condizionata anche da impegni lavorativi. Ciascuno di loro, secondo i propri tempi e possibilità ha manifestato propensione ad allargare e approfondire le conoscenze calandole anche nei propri ambiti lavorativi. Il livello generale della classe è soddisfacente con elementi che si sono particolarmente distinti per attitudine e impegno ottenendo complessivamente risultati ottimi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di funzione - Individuare le caratteristiche per ogni tipologia - Determinare il dominio di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte - Positività di una funzione - Intersezioni con gli assi
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Teoria dei limiti - Calcolo dei limiti anche di casi indeterminati $0/0$ e ∞/∞

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. - Riconoscere il tipo di discontinuità di una funzione - Determinare gli asintoti di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle discontinuità di una funzione - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
---	--	---

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura	- Calcolare la derivata di una funzione. - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. - Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni	- Calcolo di derivate - Studio di una funzione.
- Analizzare dati e interpretarli usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati - Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione	- Raccolta, organizzazione, rappresentazione e distribuzione dei dati - rappresentazioni grafiche - Indici di posizione - Indici di variabilità
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione di fenomeni di varia natura	- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. - Applicare il calcolo integrale al calcolo di semplici aree	- Gli integrali (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input checked="" type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input checked="" type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input checked="" type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input checked="" type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input checked="" type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>

Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

- ELEMENTI DI ANALISI INFINITESIMALE
- ✓ LE FUNZIONI: dominio e codominio (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali); determinazione del dominio; zeri e segno di una funzione.
- ✓ LIMITI DI FUNZIONI REALI: limite di una funzione in un punto; limite sinistro e limite destro; limite di una funzione per x che tende all'infinito; operazioni sui limiti: limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite di un quoziente; forme

indeterminate; limiti immediati, limiti di polinomi, limiti di funzioni razionali fratte che assumono la forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ ; infinitesimi;

- ✓ LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: classificazione delle discontinuità;
- ✓ LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: definizione e suo significato geometrico; derivate di funzioni elementari: derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una potenza; regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente;
- ✓ Calcolo di limiti in forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ regola di de l'hospital.
- ✓ Funzioni crescenti e funzioni decrescenti: regola del segno della $f'(x)$.
- ✓ Massimi e minimi relativi; cenni sulla concavità e convessità.
- ✓ ASINTOTI DI UNA FUNZIONE: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- ✓ STUDIO DI UNA FUNZIONE: funzione razionale intera, funzione razionale fratta.
- ✓ Cenni sul calcolo integrale (definizione ed applicazione).
- ✓ ELEMENTI DI STATISTICA
- ✓ Raccolta, organizzazione, rappresentazione e distribuzione dei dati.
- ✓ Le rappresentazioni grafiche: lettura del grafico di una distribuzione.
- ✓ Indici di posizione.
- ✓ Indici di variabilità.

DOCENTE

Prof.ssa Carmen Vitale



Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof. DEL CUOCO ANNAMARIA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO-SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe V A INFO del corso serale risulta eterogenea per età, per formazione e anche per aspettative e motivazioni. La classe è composta da 8 alunni frequentanti, il lavoro scolastico si è svolto in un clima sereno, poiché tutti gli studenti, in relazione alle loro capacità di apprendimento hanno partecipato con interesse al dialogo disciplinare. Nonostante la docente di lingua inglese fosse stata nominata a metà gennaio, fin dai primi giorni si è rivelato un buon livello di apprendimento.

I discendenti mostravano capacità di espressione e comprensione della lingua, in qualche caso con un metodo di studio molto approfondito essendo già in possesso di un diploma di laurea. Le lezioni sono state svolte con diverse strategie per far sì che il lavoro di apprendimento fosse più agevole e personalizzato a seconda delle esigenze, trattandosi di studenti lavoratori.

Gli alunni si sono impegnati con costanza e continuità riuscendo a migliorare la propria preparazione chiedendo di approfondire i vari argomenti e la stessa grammatica inglese. Sono stati utilizzati metodi come conversazione e simulazione di colloqui in inglese per meglio calarsi e prepararsi nella performance il giorno dell'Esame di Stato.

Molto spazio è stato poi dedicato alla microlingua settoriale tramite la somministrazione di glossario di settore, consultato a seconda delle necessità.

Gli alunni hanno risposto con maturità ed entusiasmo, giungendo al un risultato buono, in qualche caso eccellente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
♦ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi	– Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con spontaneità e pertinenza su argomenti generali di studio e di lavoro.	• Modalità di produzione di testi scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
♦ Utilizzare testi multimediali	utilizzare le risorse online	Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
<p>Competenze specifiche</p> <p>-fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati.</p> <p>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</p> <p>- riassumere le informazioni principali di un testo</p> <p>-</p> <p>Scritto(produzione ed interazione scritta)</p> <p>♦ Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Competenze trasversali:</p> <p>saper collaborare e relazionarsi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare il pensiero logico, saper raccogliere ed elaborare informazioni, saper</p>	<p>– Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Produrre nella forma orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze relative al settore di indirizzo</p>	<p>- Organizzazione del discorso tecnico-professionale.</p> <p>- Esposizione orale in contesti di studio e lavoro.</p> <p>- Lessico e fraseologia attinenti situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>- Lessico di settore</p>

affrontare e risolvere problemi, saper progettare, saper agire in modo autonomo, imparare a imparare.		
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	<input type="checkbox"/>
Attività asincrone	<input type="checkbox"/>
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	X
Sistema di messaggistica istantanea	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>

Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	X
Prova Autentica	X		
Altro (specificare)			

CONTENUTI

MODULO I

THE COMPUTER SCIENZE UNIT I

- System programming language.
- The Future of Computer Scienze: What's in a name.
- The main types of Computers.
-

COMPUTERS' HISTORY UNIT II

- Hystory's First Programmer: Ada Lovelace.

GRAMMAR:

Past simple irregular verbs.

Present perfect.

MODULO II

COMPUTER SYSTEM UNIT I

CP System 1

CP system 2

TECHNOLOGY UNIT II

Technology equipment

Origins of the Internet

MODULO III

THE BASIC OF ICT SYSTEM UNIT I

On line letter

Email

DATABASES UNIT II

Networks: What is a Network?

SQL.

Grammar:

Future: Be going to and Will

DOCENTE

Assunzione Del Corso

ALLEGATO 1/BIS

Materiali Percorsi Interdisciplinari

Allegato 1/BIS**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Materiali Percorsi Interdisciplinari****ESAME DI STATO****A.S. 2022/2023**

PERCORSI	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
TITOLO <i>IL CAMBIAMENTO</i>	Italiano	Materiali a cura del docente
OBIETTIVI Analizzare e valutare le ripercussioni del cambiamento sull'ambiente esterno e sui sistemi umani per maturare la consapevolezza delle minacce e delle opportunità che il cambiamento può offrire nonché per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.	Storia	Materiali a cura del docente
	Diritto	Materiali a cura del docente
	Inglese	Materiali a cura del docente
	Matematica	Materiali a cura del docente
	Sistemi e Reti	Materiali a cura del docente
	Tpsit	Materiali a cura del docente
	Informatica	Materiali a cura del docente
	Gpoi	Materiali a cura del docente

TITOLO <i>RIVOLUZIONI E RIVOLUZIONE 4.0</i>	Italiano	Materiali a cura del docente
OBIETTIVI Analizzare e valutare le ripercussioni che le rivoluzioni hanno avuto e avranno sui sistemi umani, sul modo di produrre e sul mercato del lavoro per maturare la consapevolezza di tale cambiamento ed essere pronti a cogliere i benefici dell'innovazione digitale nel processo lavorativo	Storia	Materiali a cura del docente
	Diritto	Materiali a cura del docente
	Inglese	Materiali a cura del docente
	Matematica	Materiali a cura del docente
	Sistemi e Reti	Materiali a cura del docente
	Tpsit	Materiali a cura del docente
	Informatica	Materiali a cura del docente
	Gpoi	Materiali a cura del docente

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di Valutazione per l'Attribuzione del Punteggio della Seconda Prova Scritta

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specifico	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esaustive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE _____ /20			